

Campobasso, 12 gennaio 2018
Prot.n.36/2018

Spett.li
collaboratori e fornitori

Oggetto: Effetti dell'estensione dello "split payment" o "scissione dei pagamenti" alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, da enti o società pubbliche per una quota non inferiore al 70 per cento.

Egregio Fornitore e/o professionista,

con la presente si comunica che il 9 gennaio 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che stabilisce le modalità di attuazione relative all'ampliamento dell'ambito di applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti) per il versamento dell'Iva sui servizi resi alle amministrazioni pubbliche e alle società quotate.

L'ampliamento del perimetro applicativo dello split payment è stato disposto, a partire dal primo gennaio 2018, dal D.L. del 16 ottobre 2017 n. 148 che ha incluso nel nuovo meccanismo di pagamento dell'iva ulteriori soggetti: enti pubblici economici nazionali, regionali e locali (incluse le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona), le fondazioni partecipate dalle amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, da enti o società pubbliche per una quota non inferiore al 70 per cento.

Il decreto ministeriale specifica che l'elenco dei soggetti sottoposti a split payment è pubblicato dal Dipartimento delle Finanze entro il 20 ottobre di ciascun anno con effetti a valere per l'anno successivo. Soltanto per il 2018 i soggetti interessati allo split payment devono fare riferimento all'elenco già pubblicato dal Dipartimento Finanze in data 19 dicembre 2017 e consultabile sulla specifica applicazione informatica (http://www1.finanze.gov.it/finanze2/split_payment/public/).

Pertanto, **tutti i fornitori della Società Molise verso il 2000 srl**, ivi compresi i prestatori di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte (es. professionisti), dal **1° gennaio 2018** dovranno emettere nei confronti della scrivente società solo fatture di vendita in "scissione dei pagamenti"; in pratica, continueranno ad esporre l'IVA nelle fatture come di consueto, ma **indicheranno in calce al documento la dicitura "scissione dei pagamenti"**. Per le eventuali prestazioni già in reverse charge, invece, non sono previste modifiche alle consuete modalità di fatturazione.

In base al nuovo obbligo della "scissione dei pagamenti", l'IVA esposta sulle fatture emesse dai fornitori **dal 1° gennaio 2018 verrà versata dalla Società Molise verso il 2000 srl direttamente all'Erario; pertanto, al fornitore non verrà più corrisposto il "totale fattura" (comprensivo dell'IVA), ma solo la differenza fra tale importo e l'IVA esposta in fattura.**

Conseguentemente, il fornitore dovrà registrare le fatture emesse in “scissione dei pagamenti” con modalità tali che assicurino la loro esclusione dalla liquidazione periodica dell’IVA (altrimenti l’IVA esposta sulle fatture verrebbe versata due volte all’Erario).

Si ritiene che qualora i fornitori e/o consulenti **della Società Molise verso il 2000 srl** si dovessero trovare nella necessità di emettere delle **note di variazione**, quest’ultime dovranno seguire lo stesso regime della fattura a cui fanno riferimento; pertanto:

- saranno emesse in regime IVA ordinario qualora la fattura di riferimento sia stata emessa prima del 31 dicembre 2017;
- saranno emesse in “scissione dei pagamenti” qualora la fattura di riferimento sia stata emessa dopo tale data (01/01/2018).

Si ricorda, infine, che la società non rientra nel campo di applicazione dell’obbligo di fatturazione elettronica; pertanto, i fornitori potranno continuare ad emettere le fatture nel consueto formato cartaceo.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento”.

Il presidente


Manuel Paolo
Molise verso il 2000 s.c.r.l.
Via San Giovanni in Golfo, 205/E
86100 CAMPOBASSO
Partita IVA 00875480709